Bilancio Partecipativo 2023
Percorso di co-progettazione post-voto
Quartiere Porto-Saragozza

Report del primo incontro di co-progettazione

Data: 27/06/2024

Presenti:

- Gabriele Bernardi, Associazione Vitruvio, proponente
- Piera Bolognesi, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Porto-Saragozza
- Filippo Bussolari, proponente
- Elisabetta Caruso, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Agente di prossimità del Quartiere Porto-Saragozza
- Gabriel Benjamin Cazzola, Blocco Comune, proponente
- Benedetta Corsano Annibaldi, Dipartimento Lavori pubblici, Verde, Mobilità e Patrimonio
- Fiodor Civitella, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Porto-Saragozza
- Anna Depietri, Dipartimento Lavori pubblici, Verde, Mobilità e Patrimonio
- Graziano Ferrari, proponente
- Vincenzo Grande, proponente
- Nino Iorfino, Strada Sociale APS, proponente (online)
- Elisa Lalumera, Unità Intermedia Spazio Pubblico e Impronta Verde
- Lucrezia Maggiore, Associazione Officina Creativa, proponente
- Massimiliano Martines, Dry-Art ETS, proponente
- Giulia Monte, Parsec APS, proponente
- Riccardo Valentini, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio pubblico

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 17.15

L'incontro si tiene in modalità mista presenza/online.

Riccardo Valentini accoglie i partecipanti all'incontro. Vengono illustrati gli obiettivi e le attività che verranno portate avanti durante l'incontro, chiarendo che la finalità primaria è quella di discutere il quadro degli interventi indicato durante l'incontro di istruttoria tecnica assieme ai tecnici comunali incaricati alla progettazione della proposta, in modo tale da poter avviare la progettazione. Viene quindi fatta una sintesi degli interventi e dei luoghi prioritari definiti dai proponenti durante l'incontro di istruttoria tecnica.

In seguito a questo primo momento introduttivo, si apre un momento di discussione collettiva per discutere insieme riguardo i vari interventi richiesti e accogliere i primi riscontri da parte dei tecnici incaricati. Per i contenuti trattati in questa parte dell'incontro si rimanda alla scheda nelle pagine successive del presente documento.

Riccardo Valentini chiude l'incontro, ringraziando per la partecipazione e confermando che i proponenti verranno aggiornati per l'organizzazione del prossimo incontro non appena si avranno degli sviluppi sull'avanzamento della progettazione da parte dei tecnici comunali incaricati, indicativamente per settembre/ottobre.

L'incontro termina alle 19.00

Progetto “Il Porto Verde di Bologna”
Revisione in seguito al primo incontro di co-progettazione

Descrizione

La proposta riguarda i parchi e i giardini della zona Marconi, in particolare quelli a ridosso delle mura storiche e interni alla Manifattura delle Arti, in connessione con altri spazi pubblici fuori delle mura. Il progetto mira a riqualificare questi luoghi per riscoprirne la storia e il tessuto civico presente e attivo, attraverso attività diffuse di promozione culturale, educativa e sportiva, per favorire l’aggregazione e la socialità. Inoltre si propone di mettere in sicurezza percorsi e collegamenti, per valorizzare la fruizione pedonale e sperimentare nuovi usi dello spazio pubblico, in un’ottica di sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

L’obiettivo è di far riscoprire il piacere, anche in città, di vivere in mezzo alla natura e di rispettare le altre forme viventi e incentivare la fruizione e la conoscenza dei luoghi, mettendo in connessione le aree verdi della zona e le realtà civiche del territorio, attraverso la sperimentazione e l'organizzazione di attività culturali nei giardini, per offrire nuove opportunità di socialità intergenerazionale e interculturale.

Luogo: Parco 11 Settembre 2001, Giardino Graziella Fava, Via Azzo Gardino/Via del Porto, Giardino Stefano Casagrande, via Mura di Porta Lame, Via Cairoli

Interventi proposti:

Aree di libera aggregazione

- **Parco 11 Settembre:**
    - Realizzazione di aree caratteristiche per libera aggregazione che possano accogliere attività culturali e di svago: in merito a questo punto, i proponenti ripropongono la volontà di definire due aree specifiche per queste funzioni:
        - l’area verde centrale presso la giostra per bimbi, per la quale si richiede un’implementazione dell’illuminazione (per renderla fruibile anche la sera) e la realizzazione di una struttura tipo “yurta”, o in alternativa una struttura effimera con copertura ma aperta sui lati. Sulla possibilità di inserire una struttura come descritta dai proponenti, i tecnici segnalano la possibilità di poter eventualmente intervenire in un’area diversa, sopra la pavimentazione a ovest del Parco (quella che costituisce il solaio del parcheggio sotterraneo di via Azzo Gardino), in modo da risparmiare sull’impermeabilizzazione del suolo che si avrebbe andando invece ad agire sull’area verde indicata dai

proponenti; viene in ogni caso chiarito che prima di progettare su questa area del Parco sarà necessario fare delle valutazioni tecniche;

- l'area verde alberata a ridosso di via Azzo Gardino, che attualmente è molto frequentata da studenti e giovani e per la quale si richiede pertanto una maggiore dotazione di arredo a loro dedicato (es. tavoli per lo studio, sedute, tavolo da ping-pong o da gioco in generale), accompagnata anche qui da un'implementazione dell'illuminazione; rispetto a queste sollecitazioni, i tecnici confermano la fattibilità degli interventi e dei luoghi proposti, confermando che vi faranno dei ragionamenti progettuali;

- **Giardino Stefano Casagrande**:
  - Realizzazione di area eventi sfruttando la pendenza naturale presente nel Giardino: non è stato possibile approfondire ulteriormente questi punti a causa del ritiro dei proponenti.

- **via Mura di Porta Lame**:
  - valorizzazione delle mura storiche e di un ritratto della Madonna presente in una delle arcate, con inserimento di divieto di sosta, sedute e arredi urbani: in sede d'incontro viene chiarito che si faranno delle verifiche per la predisposizione di questi interventi, esplicitando ad ogni modo che trattandosi di mura storiche l'area è soggetta a vincolo e sarà pertanto necessario chiedere un parere alla Soprintendenza;

- **Casa di Quartiere Giorgio Costa**:
  - inserimento di fontanella e realizzazione di orti aromatici: contrariamente a quanto inizialmente indicato nell'incontro di istruttoria tecnica, si ripropone nuovamente l'inserimento di una fontanella (in tal senso i proponenti condividono un possibile riferimento da impiegare) in quanto quella indicata nella proposta non è stata ancora installata, mentre è stata realizzata una casetta dell'acqua su via Azzo Gardino di fronte all'ingresso della Casa di Quartiere. Parallelamente, l'elemento degli orti aromatici è da intendersi, come da progetto condiviso dai proponenti in sede d'incontro, come un orto-giardino per piccole coltivazioni e attività di educazione ambientale, prevedendo la realizzazione di letti per le coltivazioni, sistemi di irrigazione, adeguati camminamenti, un'area didattica attrezzata con sedute, tavoli e un'eventuale struttura tipo pergolato per protezione da sole/pioggia, una piccola serra e delle bacheche informative; rispetto alla fontanella, i tecnici indicano che faranno delle verifiche rispetto al riferimento condiviso dai proponenti, mentre per quanto riguarda l'orto-giardino confermano la fattibilità e realizzazione (previo sopralluogo) dei letti per le coltivazioni, dei sistemi di

irrigazione, dei camminamenti e di tavoli/sedute, mentre per quanto riguarda elementi tipo pergolato e serre, come già esplicitato per simili elementi

richiesti per il Parco 11 Settembre 2001, bisognerà fare delle verifiche tecniche rispetto alla possibilità/opportunità di realizzare volumi e impermeabilizzare il terreno;

Aree di aggregazione ludico-sportiva

- **Giardino Graziella Fava:**
    - Riqualificazione dell'area giochi esistente con inserimento di nuove strutture di gioco e sport intergenerazionali (fruibili quindi a bambini, adolescenti, adulti, anziani): rispetto a questo tema, i proponenti ribadiscono la necessità di prevedere una maggiore differenziazione di attrezzature nell'area giochi esistente, in particolare per quanto riguarda strutture ginniche per bambin_, ragazz_ e adult_, in modo tale anche armonizzarla con il vicino campo da basket e valorizzare la vocazione sportiva del Giardino; i progettisti confermano che faranno delle verifiche tecniche per capire come implementare l'area giochi;
    - Strutture mobili che fungano da spalti al playground esistente: rispetto a questo tema, viene confermato dai tecnici che degli spalti mobili comporterebbero delle problematiche di gestione e fruizione del parco e che pertanto sarebbe preferibile prevedere piuttosto degli elementi di seduta fissi, sempre nell'area sul lato est dell'attuale campo da basket. I proponenti inoltre segnalano la possibilità di realizzare un pozzetto per l'allaccio alla corrente elettrica in quanto l'area del campo da basket si presta già anche all'organizzazione di eventi e pertanto sarebbe funzionale un allaccio elettrico dedicato; rispetto a quest'ultimo punto i tecnici chiariscono che faranno le verifiche necessarie per capire l'opportunità migliore di inserimento del pozzetto;

- **Parco 11 Settembre**:
    - Realizzazione di area caratteristica per attività sportiva: in merito a questo punto, viene ribadita la richiesta di intervenire sull'area alberata a sud-ovest verso via Riva di Reno, realizzando un'area dotata di strutture ginniche all'aperto (es. calisthenics) o di nuovi giochi naturali, opportunamente illuminata (la suggestione è quella di prevedere delle luci da terra a raso); la volontà è anche qui quella di valorizzare un'area che d'estate gode di un buon comfort ambientale grazie all'ombreggiatura degli alberi; in sede d'incontro viene segnalato che l'area in oggetto è fitta di piantumazioni e

quindi potrebbe non disporre dello spazio necessario per l'installazione di strutture tipo calisthenics, in considerazione delle fasce di rispetto da tenere rispetto alle alberature; alcuni proponenti

indicano inoltre che l'area è molto frequentata da bambin_ per il gioco libero e quindi l'inserimento di elementi ginnici potrebbe comportare la riduzione di spazio dedicato a loro; in ogni caso, i tecnici chiariscono che verranno fatte le verifiche tecniche necessarie per appurare l'opportunità e la possibilità di inserimento di questi elementi.

Interventi di accessibilità

- **Via Azzo Gardino, via del Porto:**
    - Interventi di miglioramento degli spazi dedicati a pedoni, ciclisti e veicoli su via Azzo Gardino e via del Porto: rispetto a questo tema, viene ribadita dai proponenti la necessità di ridefinire l'assetto stradale sulle strade in oggetto, cercando soprattutto di prevedere migliori spazi dedicati a pedoni e ciclisti; per quanto riguarda via del Porto, l'esigenza è soprattutto quella di fornire percorsi ciclopedonali più chiari e adeguati (per esempio sull'incrocio con via Fratelli Rosselli dove si registra l'assenza di strisce pedonali e il percorso ciclabile si interrompe, e più in generale sulla via dove i marciapiedi risultano troppo stretti) e più possibilità di sosta alle biciclette (le rastrelliere attualmente presenti sono insufficienti e molte vengono legate alle ringhiere del Parco del Cavaticcio), anche a costo di rimuovere alcuni stalli di sosta e nell'ottica inoltre di valorizzare l'accesso al Parco del Cavaticcio. Per quanto riguarda via Azzo Gardino, la suggestione è anche quella di poter prevedere interventi leggeri per la moderazione del traffico in corrispondenza dell'accesso al Parco 11 Settembre su via Azzo Gardino, così come di rafforzare la vocazione pedonale dell'area antistante la Casa di Quartiere Giorgio Costa e il Nido d'Infanzia Viganò. I tecnici evidenziano che il disegno della viabilità generale in quest'area è stato ostacolato dal mancato completamento del generale intervento di riqualificazione della Manifattura delle Arti a fine anni '90 e confermano quindi che sarebbe opportuno intervenire in termini migliorativi della viabilità e delle connessioni sull'area; in sede d'incontro viene comunque chiarito che questo tipo di interventi è attualmente in valutazione all'interno di un quadro generale di interventi di greening su tutto il centro storico e pertanto potrà confluire su altre risorse rispetto a quelle allocate al Bilancio Partecipativo.

- **via Cairoli**:

- Interventi di pedonalizzazione parziale della carreggiata centrale di via Cairoli, con eliminazione di alcuni stalli di sosta e inserimento di arredi urbani e/o piantumazioni: in merito a questa parte della proposta, viene chiarito in sede d'incontro che gli interventi richiesti sono attualmente in valutazione all'interno di un quadro generale di interventi di greening su tutto il centro storico e pertanto potranno confluire su altre risorse rispetto a quelle allocate al Bilancio Partecipativo;

- **Parco 11 Settembre:**

  - Implementazione dell'accessibilità su percorsi e accessi al Parco: in merito a questo tema, viene ribadita la richiesta dei proponenti di intervenire sulle attuali condizioni dei percorsi, su cui quando piove si verificano frequenti avvallamenti che non consentono quindi un adeguato passaggio a ciclisti e persone su carrozzina. In tal senso viene inoltre segnalato che l'attuale ingresso est al Parco da via del Rondone non è adeguato per l'accesso di persone su carrozzina; infine, si richiede l'apertura dell'ingresso al parco da via Castellaccio, che è stato chiuso nel contesto della pandemia da Covid-19 e non più riaperto; i tecnici in sede d'incontro confermano che faranno i sopralluoghi e le verifiche necessarie per capire le modalità migliori di intervento.

- **Giardino Stefano Casagrande**:

  - Interventi di miglioramento della fruizione dei camminamenti e degli accessi: non è stato possibile approfondire ulteriormente questi punti a causa del ritiro dei proponenti;

Valorizzazione della memoria

- **Giardino Graziella Fava**:

  - Inserimento di elementi iconici per la valorizzazione della memoria e di ricordo a Graziella Fava: rispetto a questo punto, viene ribadito che è già stata progettata un'installazione a ricordo di Graziella Fava, progettata da CI MA Studio su concorso d'idee promosso da Dry Art e che per la realizzazione si procederà tramite stipula di patto di collaborazione tra Dry Art e il Quartiere per l'acquisto dei servizi di installazione dell'elemento, oltre che per la sua successiva manutenzione. Durante l'incontro viene inoltre concordata con i tecnici la posizione e l'orientamento della scultura, da rivolgere verso il campo da basket nei pressi dell'attuale chiosco ZigoZago.

Allegati

Bilancio Partecipativo 2023
Percorso di co-progettazione post-voto
Quartiere Porto-Saragozza

Tavole di lavoro impiegate durante l’incontro